



LE DOMANDE DI OGGI

## GLI ALTRI FATTI DELLA SETTIMANA



### UN DELFINO FA IL TURISTA A VENEZIA

L'avvistamento senza precedenti di un esemplare maschio di tre metri è avvenuto nel canale della Giudecca e nel bacino di San Marco (nella foto). Il delfino non sembrava né spaesato né ferito e si è tenuto a distanza di sicurezza dalle imbarcazioni.

### APPALTI GRANDI OPERE TRUCCATI, 35 ARRESTI

Sotto la lente delle Procure di Roma e di Genova sono finiti un lotto della Salerno-Reggio Calabria, un tratto dell'alta velocità tra Milano e Genova e il collegamento tra l'aeroporto e la stazione di Pisa. Tra gli arrestati, per corruzione, c'è anche Giandomenico Monorchio, figlio dell'ex Ragioniere dello Stato.

### PENSIONATO DECAPITATO, FERMATO IL NIPOTE

Claudio Borgarelli, il nipote di Albano Crocco, il 67enne infermiere in pensione trovato decapitato l'11 ottobre nei boschi di Lumarzo (Chiavari), è stato arrestato con l'accusa di omicidio aggravato e premeditato e occultamento e sottrazione di cadavere. Era in cattivi rapporti con lo zio.

### IN PRIGIONE TRE RECLUTATORI DELL'ISIS

Due egiziani e un algerino, tra Milano, Savona e Torino, diffondevano materiale jihadista on line e aiutavano i combattenti a raggiungere Siria e Libia.

### SUPERENALOTTO DA 163 MILIONI IN CALABRIA

Per la precisione, 163 milioni e 538 mila euro sono stati vinti a Vibo Valentia giocando una schedina a due colonne di appena tre euro.



### ADDIO A LUCIANO RISPOLI

Il giornalista (nella foto), alfiere di una tv misurata e garbata e conduttore di programmi storici come *Parola mia* e *Tappeto volante*, si è spento a Roma dopo una lunga malattia. Aveva 84 anni. Calabrese, era entrato in Rai come radiocronista nel 1954 e negli ultimi anni aveva vissuto l'amarezza di essere stato escluso dai palinsesti della tv pubblica.

# Cambiare le lire è ancora possibile?

UNA SIGNORA DI GENOVA HA TROVATO 37 MILIONI DELLA VECCHIA VALUTA NASCOSTI IN SOFFITTA. MA PER LA BANCA D'ITALIA SONO CARTA STRACCIA



### RISPONDE

**Marcello Pistilli** avvocato che ha assistito possessori di lire nel procedimento contro Bankitalia

Il cambio lira-euro negato per 37 milioni di vecchie lire a una 60enne di Genova riapre una questione che va ormai avanti da anni. Personalmente ho assistito una decina di possessori di lire nel procedimento davanti al Tribunale di Milano contro Bankitalia nell'ambito del quale nel 2015 si è pronunciata la Corte Costituzionale, sancendo l'illegittimità costituzionale del decreto salva-Italia con cui l'ex premier Mario Monti aveva anticipato al 6 dicembre la prescrizione della vecchia valuta. **La sentenza n. 216 della Corte Costituzionale non ha riaperto i termini per la conversione delle lire in euro**, ma ha semplicemente ripristinato la scadenza iniziale del 28 febbraio del 2012 entro la quale in origine andava richiesta la conversione. A fronte di ciò, **ogni richiesta di conversione avanzata dopo questa data, e quindi anche oggi, andrebbe considerata tardiva**. Ha invece diritto al cambio chi ha provato a convertire le lire tra il 6 dicembre del 2011 e il 28 febbraio del 2012 (ovvero in quel lasso di tempo intercorso tra l'ultimatum imposto da Monti e la scadenza stabilita in

**UN TESORO INUTILE**  
Genova. Angela Vargas, 60, mostra lo scrittoio dov'erano nascosti 37 milioni di lire.



principio) ed è in grado di documentarlo. Esiste un nutrito numero di persone che hanno esercitato tempestivamente il proprio diritto di convertire le lire in euro, ma che non sono in possesso di alcuna **prova documentale**: a mio avviso, chi tra queste ha un testimone che ha assistito al fallito tentativo di conversione ha comunque l'opportunità di far valere le proprie ragioni per via giudiziaria.